

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **AET: la macchina del capo ha un buco nella... risposta?**

Il 10 settembre scorso i sottoscritti deputati inoltravano l'interrogazione n. 245.09 in cui si chiedevano spiegazioni sull'"acquisizione sospetta" di un'auto di lusso (di marca Audi) da parte dell'ex direttore AET Reto Brunett, quale vettura aziendale destinata all'uso personale dell'ex direttore. L'acquisto sarebbe stato effettuato senza che nessuno, all'interno di AET, ne venisse informato.

Da fonti attendibili ci risulta che la direzione AET abbia fornito al Consiglio di Stato le informazioni richieste dall'interrogazione n. 245.09 una decina di giorni dopo l'inoltro della stessa.

Eppure, malgrado siano nel frattempo trascorsi tre mesi, di risposte dal Consiglio di Stato non se ne vedono.

Chiediamo pertanto:

1. il CdS conferma o smentisce di aver ricevuto, e già da tempo, le informazioni da parte dei vertici AET sull'auto acquistata dall'ex direttore?
2. Come mai il CdS, pur disponendo da tempo delle risposte ai quesiti posti nell'interrogazione n. 245.09, non ha ancora proceduto alla sua evasione? C'è forse qualcosa da nascondere?
3. È abitudine del DFE non rispondere alle interrogazioni leghiste su questioni legate ad AET?
4. Non ritiene il CdS che tale modo di agire sia poco riguardoso nei confronti del Gran Consiglio?

Donatello Poggi  
Lorenzo Quadri